Rassegna di Psicologia, rivista quadrimestrale a cura dei Dipartimenti di Psicologia Generale e di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione dell'Università di Roma "La Sapienza", è aperta a tutti i settori della ricerca psicologica, senza preclusioni teoriche o metodologiche.
Pubblica ricerche empiriche, saggi teorici, rassegne, dibattiti, resoconti di congressi a livello nazionale ed internazionale, recensioni. Uno o due numeri l'anno sono a carattere monografico.

Fascicoli monografici già pubblicati:

- **Il bambino nella cultura. Il contributo di Jerome Bruner,** a cura di Clotilde Pontecorvo (n. 3/1992)
- **Paradigmi di ricerca nello studio delle emozioni,** a cura di Pierluigi Zoccolotti (n. 3/1993)
- **Discorso e pratiche sociali in contesti naturali e simulati**, a cura di Eraldo De Grada (n. 3/1994)
- **La comunicazione persuasiva**, a cura di Lucia Mannetti (n. 2/1995)

In preparazione:

- **La mente argomentativa,** a cura di Clotilde Pontecorvo

Prezzo del presente fascicolo: L. 22.000, iva inclusa

FrancoAngeli srl
V.le Monza 106 - Milano - Sped. in abb. post.

RASSEGNA DI PSICOLOGIA N. 1 1996

Rassegna di Psicologia

Il disimpegno morale

a cura di Gian Vittorio Caprara e Marisa Malagoli Togliatti

Nuova serie - Vol. XIII - N. 1 - 1996

Quadrimestrale a cura dei Dipartimenti di Psicologia e Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione dell'Università di Roma "La Sapienza"

diretto da C. Pontecorvo Piperno e P. Bonaiuto

ges in the child's moral judgment . *Journal of Personality and Social Psychology*, 3, 611-618.
Wachs, T. D. (1977). The optimal stimulation hypothesis and early development: Anybody got a match? In I. C. Uzgiris & F. Weizmann (Eds.), *The structuring of experience* (pp.153-177). New York: Plenum.
Walker, L. J. (1983). Sources of cognitive conflict for stage transition in moral development. *Developmental Psychology*, 19, 103-110.
Walker, L. J., & Richards, B. S. (1976). The effects of a narrative model on children's moral judgments. *Canadian Journal of Behavioral Science*, 8, 169-177.
Walters, G. C., & Grusec, J. E. (1977). *Punishment*. San Francisco: Freeman.
Wonderly, D. M., & Kupfersmid, J. H. (1980). Kohlberg's moral judgment program in the class-room: Pratical considerations. *Alberta Journal of Educational Research*, 26, 128-141.
Zillman, D., & Bryant, J. (1984). Effects of massive exposure to pornography. In N. M. Malamuth & E. Donnerstein (Eds.), *Pornography and sexual aggression* (pp.115-138). New York: Academic Press.
Zimbardo, P. G. (1986). The human choice: Individuation, reason, and order versus deindividuation, impulse, and chaos. In W. J. Arnold & Levine (Eds.), *Nebraska symposium on motivation* (pp.237-309). Lincoln: University of Nebraska Press.
Zimmerman, B. J., Blom, D. E. (1983). Toward an empirical test of the role of cognitive conflict in learning. *Developmental Review*, 3, 18-38.

Abstract

A comprensive theory of morality must explain how moral reasoning, in conjunction with other psychosocial factors, governs moral conduct. Social cognitive theory adopts a cognitive interactionist perspective to moral phenomena. Within this conceptual framework, personal factors in the form of moral thought and affective self-reactions, moral conduct, and enviromental factors all operate as interacting determinants that influence each other bidirectionally. Moral thinking is a process in which multidimensional rules or standards are used to judge conduct.

Mechanisms of moral disengagement also play a central role in the social cognitive theory of morality.

Social cognitive theory adopts an interactionist perspective to moral phenomena. Within this conceptual framework, personal factors in the form of moral thought and affective self-reactions, moral conduct, and environmental factors all operate as interacting determinants that influence each other bidirectionally. Before presenting the social cognitive theory of morality, the cognitive structural conception will be analyzed briefly.

– Le richieste di estratti vanno indirizzate a Albert Bandura, Department of Psychology, Stanford University, Standford, California, 94305-2130, USA.

La misura del disimpegno morale*

Gian Vittorio Caprara, Claudio Barbaranelli, Sabrina Vicino
Università di Roma "La Sapienza"
Albert Bandura
Università di Stanford (California, Usa)

Lo scopo del presente contributo è quello di presentare le caratteristiche psicometriche di una scala per la misura dei meccanismi di disimpegno morale. La ricerca ha interessato oltre 500 soggetti adulti ai quali la scala Disimpegno Morale è stata somministrata congiuntamente a differenti scale per la misura di caratteristiche di personalità connesse alle propensione verso le condotte aggressive.

Nel contributo vengono discusse la struttura fattoriale della scala, la sua attendibilità, le differenze nei punteggi totali dovute al sesso e all'età dei soggetti, le correlazioni tra Disimpegno Morale e disposizione alla condotta aggressiva. Come ulteriore esame della validità di costrutto della scala è stata effettuata un'analisi fattoriale congiunta della scala di Disimpegno Morale e delle differenti scale per la misura di caratteristiche di personalità connesse alle condotte aggressive.

La scala di disimpegno morale proposta costituisce il risultato finale di successive fasi di ricerca tese ad esaminare varie combinazioni di affermazioni, costruite assumendo come criterio di base gli 8 meccanismi o processi di disimpegno ipotizzati da Bandura (1986; 1991): Giustificazione Morale, Etichettamento Eufemistico, Confronto Vantaggioso, Dislocamento di Responsabilità, Diffusione di Responsabilità, Distorsione delle Conseguenze, Deumanizzazione della Vittima e Colpevolizzazione della Vittima. Attraverso la ridefinizione e la selezione di tali affermazioni, condotta su una popolazione di riferimento composta da gruppi di soggetti diversi per sesso, età e scolarità, si è pervenuti alla versione attuale che comprende 32 affermazioni – quattro per ogni meccanismo –, alcune appunto sviluppate ex novo ed altre opportunamente tradotte dalla versione inglese originale, in quanto ben assimilabili agli scopi dello studio ed al campione di riferimento.

Lo studio che qui viene presentato mira a documentare le caratteristiche psicometriche della scala, in quanto a validità interna e a validità di costrutto. A tale scopo sono stati esaminati i nessi tra la scala di disimpegno morale ed altri 'provati' indicatori delle condotte aggressive.

* La presente ricerca è stata parzialmente realizzata con un contributo della Johan Jacobs Fundation.

Metodologia

Soggetti. Sono stati considerati 534 adulti con un'età media pari a 34.93 (deviazione standard = 7.56), dei quali 268 di sesso maschile (età media = 34.82, deviazione standard = 7.61) e 266 di sesso femminile (età media = 35.04, deviazione standard = 7.53). Nelle tabelle relative ai risultati delle analisi statistiche la numerosità può risultare differente a causa delle procedure utilizzate per il trattamento dei valori mancanti.

Tutti i soggetti presentano un livello di istruzione medio-alto e appartengono alla cosiddetta "classe media", sono tutti, inoltre, residenti nella zona di Roma.

Strumenti. Ai soggetti è stata somministrata individualmente una batteria comprensiva delle seguenti scale:

Scala di Disimpegno Morale: misura gli 8 meccanismi descritti precedentemente; comprende 32 affermazioni valutate su una scala tipo Likert a 5 posizioni, da 1 ("Completamente in disaccordo") a 5 ("Completamente d'accordo").

Irritabilità (IRR: Caprara et al., 1983): misura la tendenza a reagire impulsivamente e offensivamente alla minima provocazione; comprende 20 item effettivi e 10 di controllo, valutati su una scale tipo Likert a sei posizioni, da 1 ("Completamente falso per me") a 7 ("Completamente vero per me"), con esclusione della posizione intermedia.

Ruminazione-Dissipazione (RUM: Caprara et al., 1985): misura la propensione a non dimenticare i torti e le offese subite ed a meditare lungamente nel tempo propositi di ritorsione; comprende 15 item effettivi e 5 di controllo, valutati su una scale tipo Likert a sei posizioni, da 1 ("Completamente falso per me") a 7 ("Completamente vero per me"), con esclusione della posizione intermedia.

Tolleranza verso la Violenza (TV: Caprara, Mazzotti, Prezza, 1990): misura la propensione a giustificare e tollerare diversi tipi di violenza (ideologica, contro le persone, "gratuita", sessuale); comprende 26 item effettivi e 3 di controllo, valutati su una scale tipo Likert a sei posizioni, da 1 ("Completamente falso per me") a 7 ("Completamente vero per me"), con esclusione della posizione intermedia.

The Aggression Questionnaire (Buss e Perry, 1992): è una revisione del Buss and Durkee Hostility Inventory (Buss e Durkee, 1957), che comprende 4 sottoscale individuate tramite analisi fattoriale (Buss e Perry, 1992), per la misura di quattro diverse dimensioni della condotta aggressiva, identificate come Aggressione Fisica (PA: Physical Aggression), Aggressione Verbale (VA: Verbal Aggression), Rabbia (A: Anger), Ostilità (H:

Hostility). Comprende in tutto 29 affermazioni valutate su una scala a 5 posizioni, da 1 ("Assolutamente Falso") a 5 ("Assolutamente Vero").

Scala di Rabbia di Tratto (Trait Anger Scale: Spielberger, Jacobs, Russel, Crane, 1983): misura la frequenza delle proprie reazioni ed esperienze di rabbia. Comprende 10 item che vengono valutati su una scala a 4 posizioni, da 1 ("Quasi mai") a 4 ("Quasi sempre").

Scala di Rabbia Esternalizzata (AO: Anger-Out, Spielberger, Johnson, Russel, Crane, Jacobs, Worden, 1985): misura la tendenza ad esprimere verso l'esterno la rabbia. Comprende 8 item che vengono valutati su una scala a 4 posizioni, da 1 ("Quasi mai") a 4 ("Quasi sempre").

Analisi statistiche. Al fine di esaminare le caratteristiche psicometriche e descrittive della scala di Disimpegno Morale, sono stati effettuati:

- l'analisi delle componenti principali
- il calcolo del coefficiente di coerenza interna alpha di Cronbach e dei coefficienti di correlazione item-totale
- il calcolo delle principali statistiche descrittive degli item e della scala totale.

È stata quindi esaminata la stabilità della soluzione fattoriale su maschi e femmine e su due differenti fasce di età (23-35, 36-53 anni).

Al fine di esaminare le possibili differenze tra i soggetti dovute al sesso e all'età, 2 analisi della varianza ad una via sono state effettuate considerando come variabile dipendente il punteggio dei soggetti ottenuto sommando i 32 item della scala, e come variabili di disegno il sesso e la fascia di età.

Al fine di esaminare la validità di costrutto della scala sono stati calcolati i coefficienti di correlazione tra la scala e diversi indicatori della propensione all'aggressione ed è stata effettuata un'analisi fattoriale di second'ordine su tali scale.

Risultati

Struttura fattoriale della scala di Disimpegno Morale. L' analisi delle componenti principali ha evidenziato l'emergenza di una prima componente capace di spiegare il 23.3% della varianza totale, e percentuali molto inferiori per tutte le altre componenti estratte (tab. 1). Anche lo scree test degli autovalori (Cattell e Vogelmann, 1977) ha avvalorato l'ipotesi di una sostanziale monofattorialità, evidenziando un salto piuttosto netto tra l'autovalore relativo alla prima componente e quelli relativi alle successive (vedi tab. 1).

Tabella 1. Saturazioni, Varianza spiegata dalla prima componente estratta, autovalori relativi alle prime 8 componenti e correlazioni item totale corrette e alpha di Cronbach

Item	Saturazioni	Correlazioni item totale
MJ		
4	.46387	.4184
18	.44781	.4038
21	.54942	.4948
31	.51038	.4560
AB		
14	.58647	.5233
19	.44666	.3995
25	.56613	.5024
29	.57324	.5143
EL		
3	.35784	.3343
8	.43421	.3879
11	.40121	.3706
22	.38403	.3436
AC		
6	.56393	.5035
9	.49377	.4406
20	.56975	.5088
30	.56307	.5032
DR		
16	.53760	.4754
17	.56948	.5069
28	.44266	.3925
32	.34989	.3143
DF		
13	.49858	.4449
15	.45762	.4010
23	.54056	.4739
26	.48591	.4271
DC		
2	.31092	.2775
5	.50439	.4415
10	.32508	.2916
24	.52453	.4651
DH		
1	.40398	.3512
7	.48691	.4338
12	.46770	.4107
27	.41591	.3522

N = 501
Varianza Spiegata: 23.3 %
Autovalori relativi ai primi 8 fattori : 7.44105, 2.17479, 1.75712, 1.44082, 1.27341, 1.17767, 1.13045, 1.05968
ALPHA = .8886

MJ = Giustificazione Morale; AB = Colpevolizzazione della Vittima; EL = Etichettamento Eufemistico; AC = Confronto Vantaggioso; DR = Dislocamento della Responsabilità; DF = Diffusione di Responsabilità; DC = Distorsione delle Conseguenze; DH = Deumanizzazione della Vittima

Tutti gli item presentano saturazioni significative con la prima componente, comprese tra .31 (item 2) e .59 (item 14).

La stabilità della soluzione fattoriale ha trovato conferma tramite il calcolo del coefficiente di congruenza (Gorsuch, 1983) tra le soluzioni fattoriali ottenute sui sottogruppi maschili e femminili, e sui sottogruppi composti dai soggetti compresi nelle 2 fasce di età 23-35 anni, e 36-54 anni: in entrambi i casi il coefficiente di congruenza è risultato pari a .98.

Attendibilità della scala di Disimpegno Morale

Il coefficiente alpha di Cronbach e i coefficienti di correlazione item totale corretti (tab. 1), attestano la coerenza interna dello strumento e ne avvalorano complessivamente la bontà.

Tabella 2. Caratteristiche descrittive degli item

Item	Media	Dev. St.	Kurtosis	Skewness
MJ				
4	2.85	1.24	-1.07	.00
18	2.67	1.11	-.85	.14
21	2.01	1.00	-.42	.65
31	2.38	1.22	-.82	.47
AB				
14	2.04	1.10	-.22	.86
19	2.51	1.36	-1.09	.47
25	1.80	.97	.97	1.23
29	2.57	1.19	-.77	.34
EL				
3	2.60	1.22	-1.06	.14
8	2.03	1.04	-.11	.81
11	3.04	1.16	-.91	-.26
22	1.73	.98	.98	1.28
AC				
6	1.87	1.09	.54	1.20
9	2.68	1.20	-1.06	.17
20	2.07	1.20	-.18	.92
30	1.86	.96	1.10	1.15

Item	Media	Dev. St:	Kurtosis	Skewness
DR				
16	1.98	.94	.67	.96
17	2.11	1.10	-.32	.80
28	2.12	1.18	-.30	.84
32	1.69	.96	1.32	1.40
DF				
13	2.27	1.15	-.30	.78
15	1.98	1.03	-.16	.78
23	1.91	1.01	.03	.92
26	2.18	1.21	-.56	.74
DC				
2	1.86	1.08	.44	1.18
5	1.85	1.01	.65	1.17
10	1.95	1.04	-.26	.83
24	1.40	.73	5.08	2.16
DH				
1	1.71	.93	1.11	1.27
7	1.59	.92	2.16	1.63
12	2.13	1.22	-.43	.82
27	1.72	.97	1.77	1.45

N = 501

Caratteristiche descrittive degli item e della scala e differenze dovute al sesso ed all'età

Gli item sono risultati discriminativi e buoni indicatori del costrutto indagato, fatta eccezione per l'item 24 e, in minor misura, per l'item 7 che hanno presentato medie particolarmente basse e Kurtosis e Skewness particolarmente elevate (tab. 2).

Tabella 3. Caratteristiche descrittive della scala di Moral Disengagement nei diversi gruppi considerati

Gruppo	Media	Dev. St.	Kurtosis	Skewness	N
Totale	67.32	16.49	.05	.35	501
Maschi	67.51	17.19	.47	.50	253
Femmine	67.12	15.81	-.59	.14	248
23-35 anni	67.88	16.96	.48	.53	255
36-53 anni	66.74	16.03	-.58	.11	246

N = 50

Per quanto riguarda il punteggio totale nella scala (tab. 3), sia per il sesso che per l'età non sono emerse differenze significative rispettivamente tra maschi e femmine (F=.07, p=.79) e tra soggetti "più giovani" di 23-35 anni e soggetti "meno giovani" di 36-54 anni (F=.60, p=.44).

Tabella 4. Coefficienti di correlazione tra gli indicatori della propensione all'aggressione

	IRR	RUM	TV	PA	VA	A	H	TAS	AO
RUM	.521**	1.000							
TV.	.296**	.306**	1.000						
PA	.507**	.382**	.302**	1.000					
VA	.450**	.323**	.218**	.427**	1.000				
A	.658**	.328**	.192**	.529**	.467**	1.000			
H	.529**	.395**	.304**	.339**	.375**	.479**	1.000		
TAS	.632**	.408**	.222**	.401**	.379**	.529**	.367**	1.000	
AO	.563**	.363**	.099	.396**	.346**	.479**	.260**	.591**	1.000
MD	.373**	.339**	.636**	.365**	.235**	.265**	.349**	.319**	.169**

N = 479

**: p < .001

IRR: Irritabilità; RUM: Ruminazione; TV: Tolleranza verso la Violenza; PA: Aggressione Fisica; VA: Aggressione Verbale; H: Ostilità; A: Rabbia; TAS: Rabbia di Tratto; AO: Esternalizzazione della Rabbia;

Validità di costrutto

La scala di Disimpegno Morale, pur risultando sempre positivamente correlata con gli indicatori della condotta aggressiva utilizzati, mostra un maggior grado di correlazione con la scala di Tolleranza verso la Violenza (r=.636, p<.001), mentre correla in misura essenzialmente minore con la scala di Esternalizzazione della Rabbia (r=.169, p<.001) (tab. 4).

Per approfondire l'esame di tali relazioni e la natura del costrutto rispetto alle dimensioni latenti alle varie manifestazioni aggressive è stata effettuata un'analisi fattoriale (secondo il metodo delle componenti principali con rotazione ortogonale Varimax) sulle scale di Disimpegno Morale, Irritabilità, Ruminazione, Aggressione Fisica, Aggressione Verbale, Rabbia, Ostilità, Rabbia di tratto ed Esternalizzazione della Rabbia.

I risultati di tale analisi hanno evidenziato la chiara emergenza di due componenti principali, sia in base al criterio del "mineigen", sia in base allo "scree test" (tab. 5).

Tabella 5. Analisi fattoriale di second'ordine: saturazioni, varianza spiegata dalle prime due componenti ruotate, autovalori

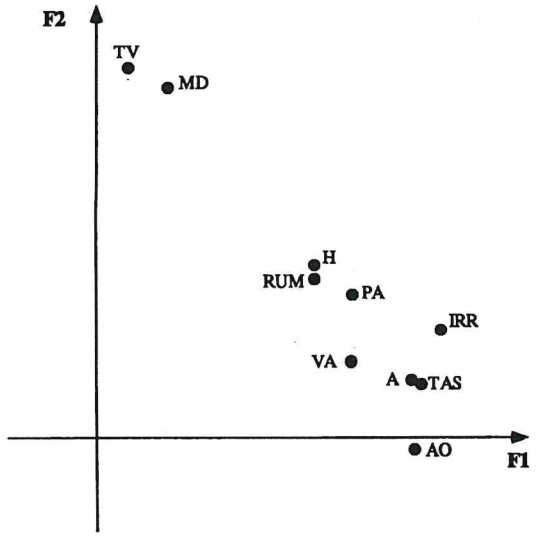
	Fattore 1	Fattore 2	Comunalità
IRR	.81660	.27080	.76022
A	.79192	.13031	.74016
AO	.77799	-.06550	.42673
TAS	.76591	.14247	.78472
PA	.61307	.33120	.48555
VA	.61244	.18890	.41076
RUM	.52412	.38991	.64412
H	.52385	.40732	.44032
TV	.07484	.88268	.60692
MD	.18511	.85203	.60955

N = 479
Varianza Spiegata: 38.3% 20.8%
Autovalori: 4.55515, 1.35390, .78183, .70969, .63533, .56654, .40120, .37637, .34174 .27825.
IRR: Irritabilità; A: Rabbia; AO: Esternalizzazione della Rabbia; TAS: Rabbia di Tratto; PA: Aggressione Fisica; VA: Aggressione Verbale; RUM: Ruminazione; H: Ostilità; TV: Tolleranza verso la Violenza; MD: Disimpegno Morale.

Tali componenti corrispondono a quanto già riscontrato in precedenti ricerche (Caprara et al., 1990a; Caprara et al. 1990b; Caprara et al., 1993), avvalorando l'ipotesi della sostanziale bicomponenzialità della struttura latente alle varie differenze individuali connesse all'aggressione e consentono di meglio definire la natura del disimpegno morale.

La prima componente è saturata dalle scale Irritabilità, Rabbia, Esternalizzazione della rabbia, Rabbia di tratto, Aggressione Fisica e Aggressione Verbale. La seconda componente è saturata dalle scale Tolleranza verso la Violenza e Disimpegno Morale. Le scale Ruminazione e Ostilità sono risultate sature in entrambi i fattori.

In accordo con quanto riscontrato negli studi precedenti, mentre la prima componente definisce la dimensione "affettiva" della propensione all'aggressione, la seconda definisce la dimensione socialcognitiva. Nella figura 1 viene presentata la visualizzazione grafica delle saturazioni delle scale nelle due componenti ruotate.



IRR: Irritabilità; A: Rabbia; AO: Esternalizzazione della Rabbia; TAS: Rabbia di Tratto; PA: Aggressione Fisica; VA: Aggressione Verbale; RUM: Ruminazione; H: Ostilità; TV: Tolleranza verso la Violenza; MD: Disimpegno Morale.

Figura 1. Rappresentazione grafica dell'analisi fattoriale di second'ordine

La posizione del Disimpegno Morale rispetto a tali componenti sembra, da un lato, avvalorare le ipotesi circa i rapporti tra aggressione e disimpegno morale e, dall'altro, avvalora l'ipotesi circa la natura prevalentemente "socio-cognitiva" di tale costrutto.

Conclusioni

Con questo studio ci si è proposti di esaminare le caratteristiche psicometriche e i correlati di una scala per la misura del Disimpegno Morale.

I risultati avvalorano l'interesse del costrutto e la validità della scala. Nello stesso tempo suggeriscono ulteriori approfondimenti sulla sua effettiva monodimensionalità, sulle componenti cognitivo-motivazionali degli 8 meccanismi identificati e sui nessi tra loro. In particolare andrebbe ulteriormente approfondita direttamente la "validità esterna" della scala rispetto ad osservazioni prodotte nella vita reale.

A questo proposito i dati di ricerche preliminari su giovani adolescenti sono molto promettenti e già suggeriscono di profittare di quanto

emerso sul piano "correlazionale" per la messa a punto di programmi di intervento volti a "smascherare" e perciò a ricondurre nel dominio della coscienza morale la frattura collusiva tra pensiero ed azione che il disimpegno morale consente.

Infine deve essere approfondita la generalizzabilità del costrutto e della scala dalle condotte aggressive ad altre forme di violazione delle norme morali come la corruzione, l'evasione fiscale, etc.

Riferimenti bibliografici

Bandura A. (1986). *Social foundations of thought and action: A social cognitive theory*. Englewood Cliffs, NJ: Prentice-Hall.

Bandura A. (1991). Social Cognitive Theory of Moral Thought and Action. In W.M. Kurtines ee J.L. Gewirtz (a cura di). "*Handbook of moral behavior and development, vol. 1: Theory*", (pp. 45-103), Hillsdale, NJ: Lawrence Erlbaum Associates.

Buss A.H. e Durkee A. (1957). An inventory for assessing different kinds of hostility. *Journal of Consulting Psychology*, 21, 343-348.

Buss A.H. e Perry M. (1992). The Aggression Questionnaire, *Journal of Personality and Social Psychology*, 63, 452-459.

Caprara G.V., Borgogni L., Cinanni V., Di Giandomenico F., Passerini S. (1985). Indicatori della condotta aggressiva. *Giornale Italiano di Psicologia. 12*, 515-539.

Caprara G.V., Cinanni V., Passerini S., Renzi P., Zelli A. (1983). Caratteristiche e sviluppi di due scale per la misura dell' irritabilità e della suscettibilità emotiva: indicazioni di ricerca in ambito clinico. *Psicologia Clinica*, 3, 323-346.

Caprara G.V., Mazzotti E., Prezza M. (1990a). Una scala per la misura dell'atteggiamento verso la violenza. *Giornale Italiano di Psicologia, 17*, 107-120.

Caprara, G. V., Perugini, M., Barbaranelli, C. e Pastorelli, C. (1990b). Esplorazione delle dimensioni comuni della colpa e dell'aggressività: contributo empirico. *Giornale Italiano di Psicologia, 17*, 665-681.

Caprara G. V., Perugini M., Barbaranelli C., Pastorelli C. (1993). Fenomenologia aggressiva e disposizioni di personalità. *Giornale Italiano di Psicologia, 20*, 299-318.

Cattell R.B. e Vogelmann S. (1977). A comprehensive trial of the scree and the KG criteria for determining the number of factors. *Multivariate Behavioral Research, 12*, 289-235.

Gorsuch R.L. (1983). *Factor Anlysis*. Hillsdale, NJ: Erlbaum.

Spielberger C., Jacobs G., Russel S., Crane R. (1983). Assessment of Anger: The state-trait anger scale. In Butcher J. e Spielberger C. (a cura di), *Advances in Personality Assessment*, Vol. 2, (pp. 161-189). Hillsdale, NJ: Lawrence Erlbaum.

Spielberger C., Johnson E., Russel S., Crane R., Jacobs G., Worden T. (1985). The experience and expression of anger: Construction and validation of an anger experience scale. In M. Chesney e R. Rosenman (a cura di), *Anger and hostility in cardiovascular and behavioral disorders*, (pp. 5-30). NY: McGraw-Hill.

Abstract

The aim of the present contribution is to present the psychometric characteristics of a scale for the measurement of mechanisms of moral disengagement. The research involved more than 500 adult subjects to whom the Moral Disengagement scale has been administered along with different scales for the measurement of personality dimensions related to proneness to aggression.

In this contribution are discussed the factor structure of the scale, its reliability, the differences in total scores due to sex and age, and the correlations of Moral Disengagement with proneness to aggression. As a further examination of construct validity of the scale a conjoint factor analysis has been performed on the Moral Disengagement scale and on the different scales for the measurement of personality dimensions related to proneness to aggression.

– Articolo ricevuto nel luglio 1995; revisione ricevuta nel febbraio 1996.

– Le richieste di estratti vanno indirizzate a: Gian Vittorio Caprara, Dipartimento di Psicologia, via dei Marsi, 78 - 00185 Roma.